

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00389376
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Architettura
CTG - Categoria disciplinare	ARCHITETTURA RELIGIOSA
OGD - Definizione bene	monastero
OGN - Denominazione/titolo	Monastero di San Nicola di Casole
OGV - Configurazione strutturale	bene complesso
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	LE
LCC - Comune	Otranto
LCI - Indirizzo	SP 87
PVZ - Tipo di contesto	contesto rurale
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.496012471
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.120019468
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2024
GPBU - Indirizzo web	

(URL)	https://maps.app.goo.gl/P3N4oBXZFzuFjPVX7
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	Cronologia di fondazione
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ XI
ATB - Ambito culturale	ambito pugliese
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione del bene	I resti dell'abbazia furono inglobati, a partire dal XVII secolo, da una masseria da cui prende il toponimo, della quale il muro di cinta riflette il perimetro dell'originale estensione casolana. Tra questi, superstiti sono alcuni muri interni della chiesa abbaziale, posta lungo il confine orientale dell'odierna masseria, che permettono di ipotizzare che la chiesa fosse a navata unica di forma rettangolare e divisa in due campate. Costruita in pietra leccese, la struttura romanica della chiesa fu alleggerita nel periodo gotico (XIII-XIV) con l'inserimento di alcuni pilastri polilobati (composto da un insieme di colonne) a sostegno delle pareti, due dei quali ancora superstiti e visibili, per favorire l'apertura di alcune finestre e l'aggiunta del rosone, di cui rimangono alcuni frammenti crollati al suolo. La chiesa ha, infatti, subito nel corso dei secoli diversi aggiornamenti stilistici, registrati dagli storici in cinque fasi fondamentali: la I fase, dopo l'XI secolo, è quella relativa alla fondazione nelle forme del romanico appena descritto; la II e III fase interessano i secoli XII e XV e riguardano interventi di consolidamento strutturale che concernono soprattutto la zona della seconda campata; la IV fase, alle fine del XV secolo, corrisponde alla terribile distruzione del cenobio da parte degli ottomani, nella quale la chiesa venne profondamente danneggiata; la V e ultima fase risale al XVI secolo e riguardava il ripristino di alcune coperture e la costruzione di un abside semiesagonale, che conferì al santuario una nuova conformazione.
NSC - Notizie storico-critiche	Fondato nel 1098-99 dal normanno Boemondo I, principe di Taranto e di Antiochia, e dal monaco e primo egumeno (abate) Giuseppe, il monastero di San Nicola di Casole, a sud di Otranto in provincia di Lecce, accoglieva la biblioteca più nutrita di tutta l'Europa medievale, divenendo tra XI e XV secolo un crogiuolo intellettuale formato da monaci eruditi, letterati, poeti e scienziati dedicati alla conservazione e alla diffusione del patrimonio storico e letterario greco e latino. Qui, lo scriptorium casulanum era una vera e propria officina di produzione testuale grazie al paziente lavoro dei monaci basiliani, che dividevano le loro giornate tra l'ascesi, la mortificazione, la copiatura di opere teologiche, filosofiche e letterarie e le attività di coltivazione della terra, tra cui la raccolta del grano e l'allevamento. Nicola Nettario (1219-1235), filosofo otrantino ed egumeno del monastero, assicurava, a chi volesse studiare, la maggior parte del vitto, un insegnante e ospitalità senza richiedere alcun compenso.
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezzaxlarghezza
MISU - Unità di misura	m
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	dato non disponibile

BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	no
STA - Situazione	rudere
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1718723464565
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Ruaderi del Monastero di San Nicola di Casole, Oranto (LE).
DCMK - Nome file	Casole02.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Chiriatti M.C., Lo scriptorium di San Nicola di Casole (OTRANTO, LECCE) e il suo typikon (Codex Taurinensis Greacus 216): un'analisi storico letteraria, in "Hortus Artium Medievalium", vol. 23/1, Motovun 2017, pp. 428-438.
BIB - Bibliografia/sitografia	Falla Castelfranchi M., Sul Bosforo d'Occidente: la cultura artistica ad Otranto in epoca tardo antica e medievale, in Houben H. (a cura di), Otranto nel Medioevo tra Bisanzio e l'Occidente, Galatina 2003, p. 323.
BIB - Bibliografia/sitografia	Muscatello G., L'abbazia di San Nicola di Casole. La chiesa, il complesso e il contesto topografico, Lecce 2022.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Siciliano, Marta
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia